

Innovare

In tutta l'Italia, nel trentennio che va dal 1945 al 1975, c'è grande fermento innovativo. Tra il 1956 ed il 1964 viene realizzata l'Autostrada del Sole.

A Roma, che continua a crescere a dismisura nelle sue nuove periferie, viene realizzata la prima metropolitana della capitale, inaugurata nel 1955, e negli anni '60 e '70 viene realizzata la seconda linea che verrà inaugurata nel 1980.

Anche a Macerata negli anni '50 e '60 si realizzano opere per una migliore fruibilità urbana, nuove scuole, nuovi edifici per la Pubblica Amministrazione, nuove abitazioni per rispondere all'aumento della popolazione.

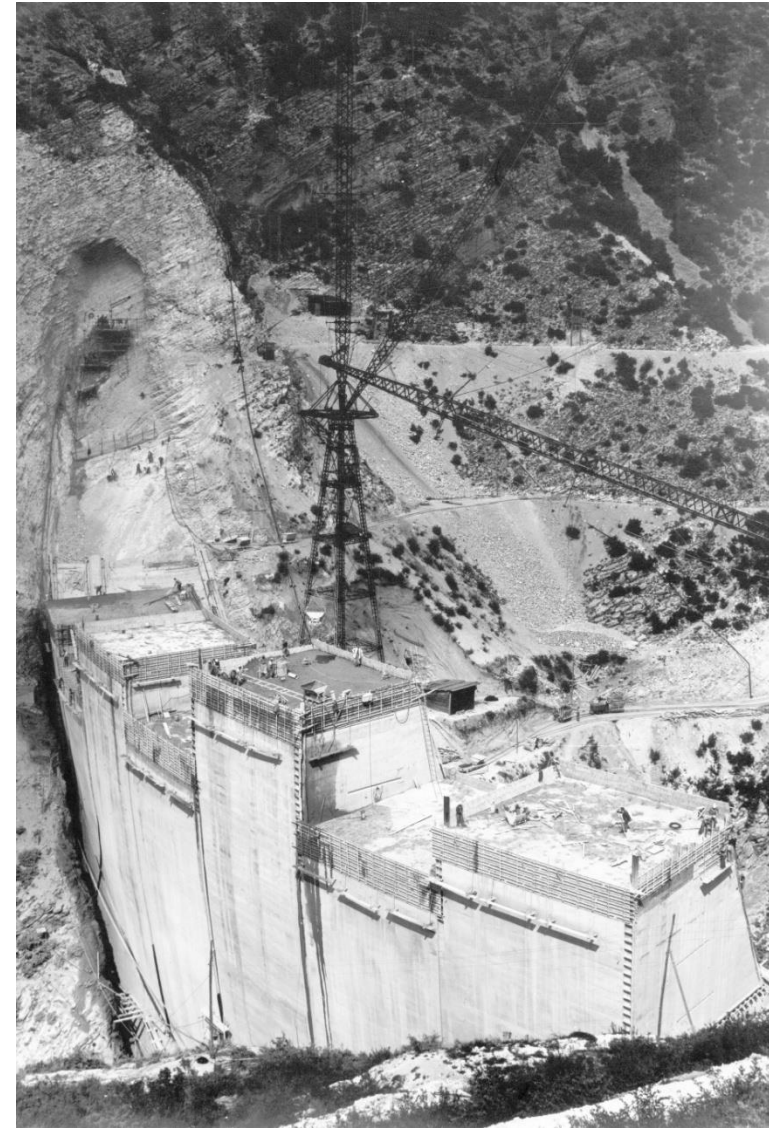
Nel territorio montano si realizzano numerose dighe per la produzione di energia, sulla costa viene costruito il tratto dell'autostrada A14, a Macerata viene progettato il nuovo ospedale, e l'Ospedale Psichiatrico partecipa attivamente alla riforma Basaglia.

L'iniziativa privata del dopo guerra nelle Marche e nel Maceratese in particolare, è innovativa e diffusa tanto da essere proposta come un modello di sviluppo. L'industria calzaturiera si avvale del "lavoro distribuito" ed ogni casa diventa un piccolo laboratorio. Forte impulso viene dato dall'industria dell'elettronica, di strumenti musicali e di giocattoli. Spesso da una gestione familiare si passa ad una dimensione industriale a carattere nazionale e con interazioni internazionali. Grande fermento si ha nel settore del mobile, ed il settore edilizio vive un boom notevole.

Anche l'agricoltura subisce in quegli anni una grande trasformazione, passando da un lavoro fortemente manuale ad una notevole meccanizzazione.

L'innovazione si fa sentire anche in altri campi: nuovi impianti sportivi, impianti di risalita nelle aree sciistiche dei Sibillini, nuove offerte turistiche.

Ma innovare significa anche evolvere nel modo di pensare, di vivere, di relazionarsi. Esempi ne sono l'emancipazione femminile, nuovi modelli e stili di vita, le importanti conquiste civili di questo trentennio.



Diga di Fiasstra in costruzione

Alta 87 metri, iniziata nel 1952 e completata nel 1955, è la diga che produce più energia nelle Marche.

Fiasstra - 1952 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Il Ministro Aldo Bozzi visita un cantiere della Metropolitana di Roma

Roma negli anni 70 costruisce la seconda linea della metropolitana.

In quegli anni Madrid ha già 7 linee, Londra 10, Parigi 13

Roma - 1972 - Archivio privato



Asfaltatura Strada Regina

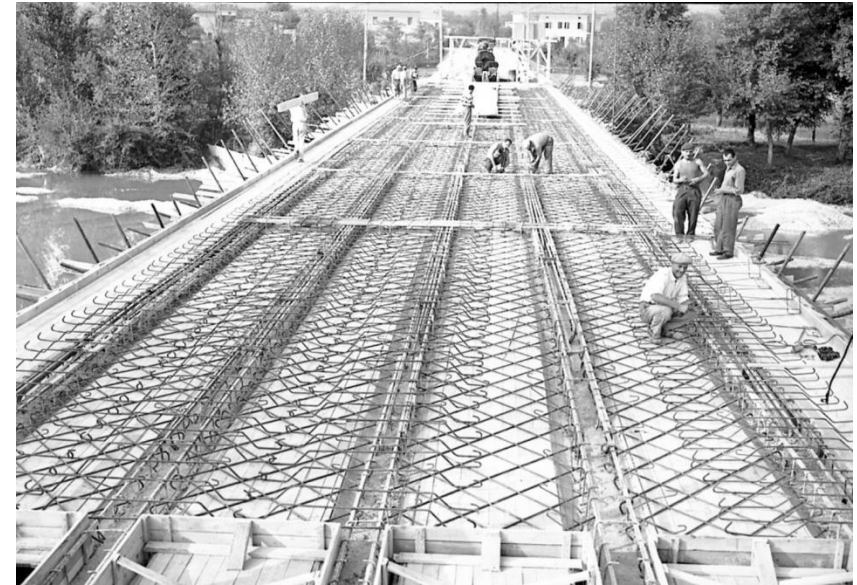
Potenza Picena - 1949

Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Passerella sul Potenza

Prima della costruzione del ponte, avvenuta nel 1957, esisteva soltanto questa passerella pedonale per attraversare il Potenza all'altezza di Sambucheto
Sambucheto - 1945 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Costruzione del Ponte sul Potenza

Sambucheto - 1957 - Biblioteca Statale Macerata, Fondo Balelli



Diga di Borgiano-Caccamo

Borgiano-Caccamo - 1954 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Costruzione della nuova sede della Cassa di Risparmio di Macerata

Macerata - 1953 - Archivio Ass. Ex-dipendenti Carima



Il Prof Piccinato collabora al piano regolatore di Macerata
Macerata - 1967 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Costruzione sede INPS
Macerata - 1957 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Costruzione sottopassaggio Piazza Garibaldi
Macerata - 1960 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Costruzione della Scuola d'Arte
La città si estende verso la campagna - Macerata - 1962
Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Sala del Telegrafo a Macerata

Tecnologia all'avanguardia in quegli anni, si poteva comunicare con il mondo
Macerata - 1958 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Tavolo delle maestranze - Pranzo di festa per la copertura del tetto del Palazzo "UPIM"
Macerata - 1960 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Tavolo delle autorità - Pranzo di festa per la copertura del tetto del Palazzo "UPIM"
Macerata - 1960 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Caffè Venanzetti

Nel 1951 i Venanzetti trasferirono sotto i portici del Palazzo degli Studi il Caffè che era per il Corso.
Macerata - Anni '60 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Posa della prima pietra del nuovo Tribunale di Macerata

Siamo proprio in aperta campagna!
Macerata - 1969 - Archivio web "Ricordi di Macerata"



Mostra Mercato delle Marche: tecnologia per l'agricoltura

Macerata - 1956 - Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Stand Romcaffè alla Mostra Mercato delle Marche

La torrefazione del caffè fondata da Elio Romagnoli nel 1925
Macerata - 1952 - Archivio Ditta Romcaffè



Stand di Elettrodomestici alla Mostra Mercato delle Marche

Macerata - Anni '50 - Archivio privato



La prima Ape, collaudo "umano" in città

Nel 1956 nasce un nuovo modello, l'Ape C, la prima Ape ad esser dotata di cabina chiusa e portiere, un piccolo autocarro capace di caricare fino a 350 Kg.
Macerata - 1957 - Archivio web "Ricordi di Macerata"



Officina Cioci - Automobili Lancia

Macerata - 1962 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Autoscuola Lanciani - Lezione sul funzionamento del motore

Macerata - Anni '60 - Archivio Autoscuola Lanciani



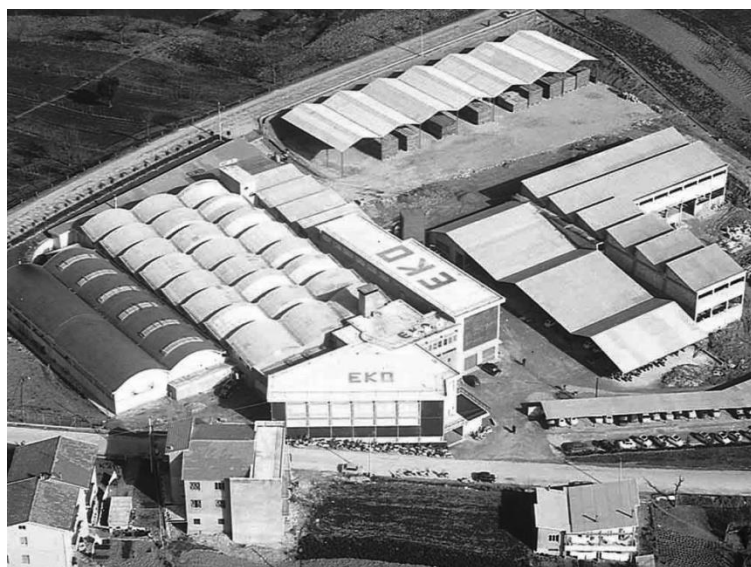
Publicità della Fisarmonica Pancotti - Il fondatore Cesare Pancotti aprì a Macerata la seconda fabbrica di fisarmoniche nel 1865, dopo che Paolo Soprani aveva aperto la prima a Castelfidardo nel 1863
Macerata - 1948 - Archivio privato



Calzaturificio Botticelli - Il primo laboratorio nasce nel 1946
Montegranaro - 1958 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Fisarmoniche per Bambini Bontempi - Lavorazione artigianale a mano
Potenza Picena - Anni '50
Dal libro "Industrie Femminili" - Edito da Provincia di Macerata



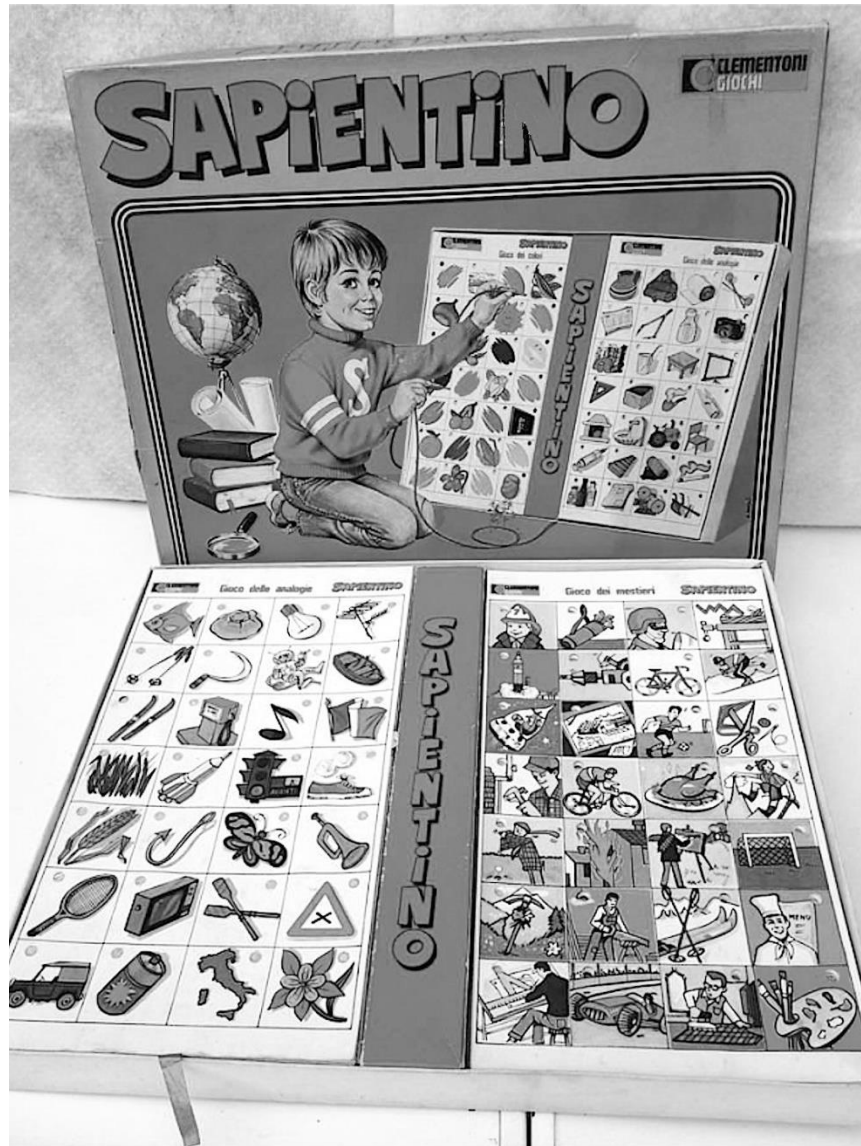
Lo stabilimento della Eko

La Eko, fondata da Oliviero Pigini, ha cominciato a produrre chitarre nel 1959
Recanati - Anni '60 - Archivio web Eko



Stabilimenti "I Guzzini"

Dopo gli importanti successi e brevetti nel mondo della plastica e del plexiglas,
la famiglia Guzzini diversifica la produzione investendo nel settore
dell'illuminazione - Recanati - 1973 - Archivio web Guzzini



Clementoni, un nuovo modo di giocare

L'azienda viene fondata nel 1963 da Mario Clementoni. Nel 1967 ottiene un grande successo con il gioco educativo "Sapientino".

Recanati - 1968 - Archivio privato



Stand Bontempi, foto pubblicitaria - Potenza Picena - Anni '50

Dal libro "Industrie Femminili" - Edito da Provincia di Macerata



Farfisa Compact Duo - Utilizzato da Pink Floyd, Beatles, Mike Oldfield,

Simple Minds, Philip Glass, Al Kooper, e altri nel mondo

Camerano - Anni '60 - Archivio privato



Cantanti in visita alla Eko

Tanti i gruppi che suonavano con chitarre elettriche Eko: The Rokes, NewDada, I Ribelli, The Kings...
Recanati - 1967 - Archivio web Eko



La tribuna del nuovo stadio Haelvia Recina - Macerata - 1964
Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



Mobilificio Morresi - Innovativa concezione imprenditoriale,
accanto all'edificio sono stati costruiti impianti sportivi
Pollenza (Casette Verdini) - Anni '70 - Archivio privato



Costruzione del Circolo del Tennis
Macerata, via Dante - 1959 - Archivio privato



Circolo del Tennis - Macerata - 1959
Archivio fotografico della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti di Macerata



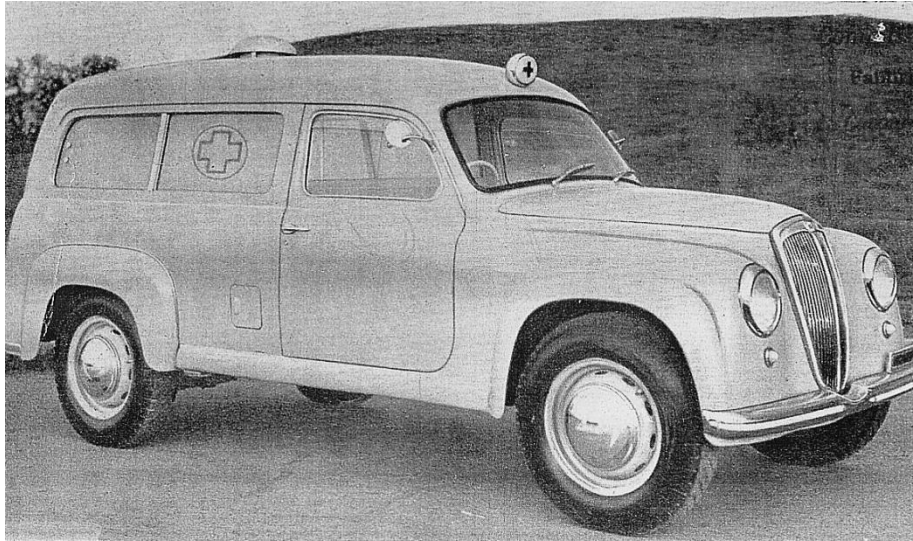
La sciovia ad àncora
Sassotetto - Anni '60 - Archivio privato



La "bidonvia"
Sassotetto - 1964 - Archivio privato



Il Prefetto inaugura la seggiovia di Frontignano
Ussita - 1967 - Archivio privato



Ambulanza Lancia Appia
Macerata - 1956 - Archivio Croce Verde



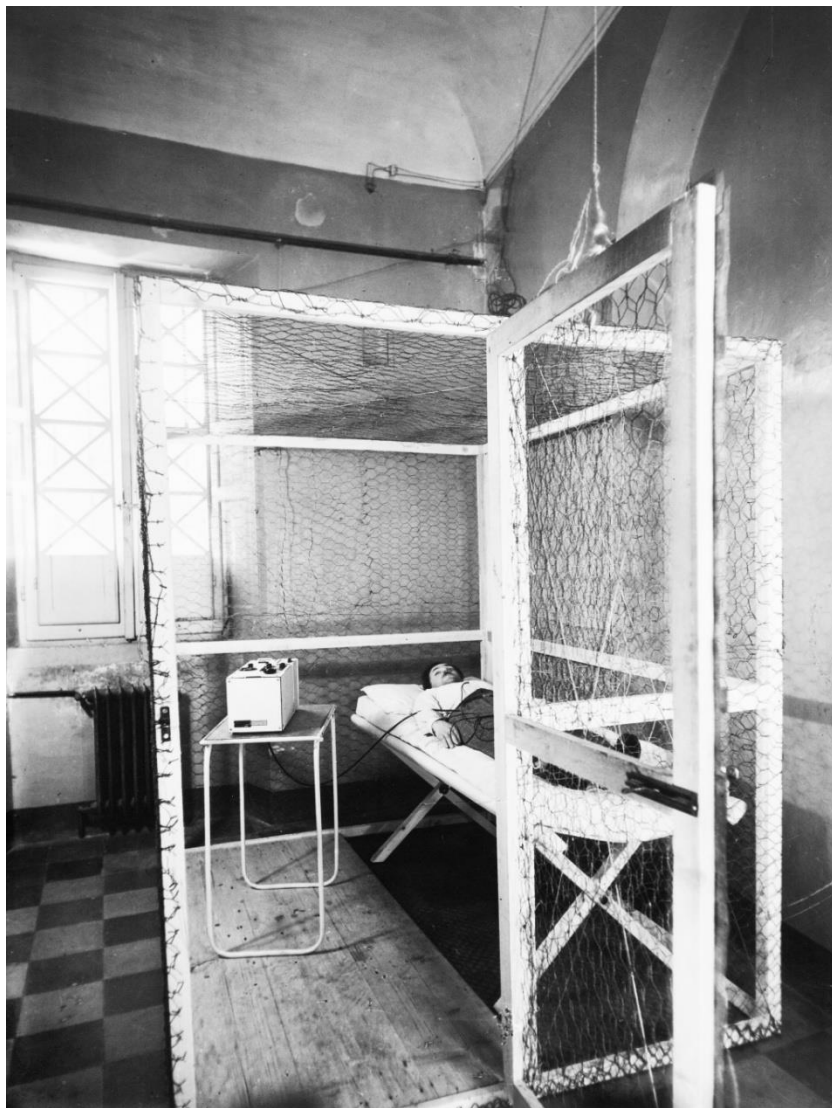
Ambulanza Fiat 1100 T
Macerata - Anni '60 - Archivio Croce Verde



Assistenza durante una manifestazione sportiva
Macerata - 1965 - Archivio Croce Verde

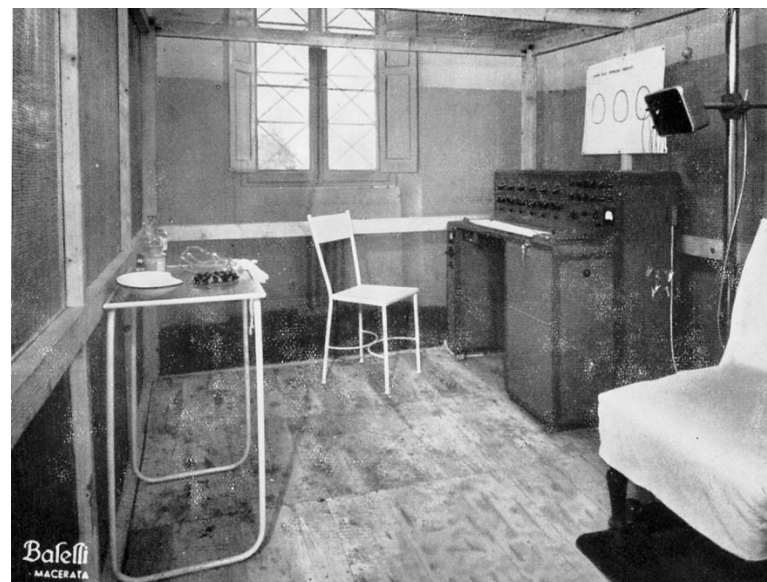


Benedizione nuove ambulanze Citroën - Avevano la lettiga automatica che scorreva e permetteva di non spostare il paziente
Macerata - 1968 - Archivio Croce Verde



Ospedale Psichiatrico, Sala Elettroshock - L'elettroshock è una tecnica terapeutica che consiste nell'indurre convulsioni mediante passaggio di corrente elettrica attraverso il cervello. Fu sviluppata negli anni 30. L'effettiva utilità e opportunità di questa tecnica sono tutt'oggi molto dibattute.

Macerata - 1949 - Biblioteca Statale Macerata - Fondo Balelli



Ospedale Psichiatrico, Elettroencefalografia

Macerata - Anni '50 - Archivio privato



Ospedale Psichiatrico, Tessitoria - Prima della Legge 180/1978 i malati con disturbi psichici erano considerati irrecuperabili e pericolosi socialmente, pertanto venivano allontanati dalla società, emarginati e rinchiusi nei manicomi.

Macerata - Anni '50 - Archivio privato



Ospedale Psichiatrico, Reparto Donne - La legge Basaglia nel 1978 darà dignità ai *malati psichici*. Contribuirà a riconoscerli come persone a tutti gli effetti. E portatori di tutti i diritti. Rappresenterà una **conquista di civiltà**. - Macerata - Anni '50 - Archivio privato



Istituto per le giovani poliomielitiche - L'epidemia da virus della Poliomielite colpì molti giovani negli anni '50. La vaccinazione di massa permise il blocco dell'epidemia. I malati con gravi deficit neurologici venivano ospitati in centri di riabilitazione - Macerata - Anni '60 - Archivio privato

Emancipazione femminile



Donne al Voto

Nel 1946 le donne votano per la prima volta sull'intero territorio nazionale:
Referendum istituzionale ed Assemblea Costituente.
Seggio elettorale - 2 giugno 1946 - Archivio web RCS



La Zia in Vespa

Difficile trovare donne "motorizzate" in quei tempi
Grosseto - 1953 - Archivio privato



Il trucco al Fontanile - Un modo semplice per truccarsi.
Macerata - 1946 - Archivio privato



Passeggiata domenicale al Chienti - Emancipazione femminile
Macerata - Fiume Chienti - 1946 - Archivio privato



Lavoro in casa: fare le scarpe

Molte donne per contribuire al bilancio familiare lavoravano in casa pur
ottemperando agli impegni casalinghi. - Monte San Giusto - Anni '50
Dal libro "Industrie Femminili" edito dalla Provincia di Macerata



Comincia l'aiuto dell'uomo, in cucina

Macerata - 1963 - Archivio privato



NSU Prinz e donna alla guida

La guida automobilistica fu un altro importante passo avanti nell'emancipazione femminile. - Macerata - 1963 - Archivio privato



Murale femminista - All'interno del movimento femminista ci sono diverse posizioni e approcci teorici, tant'è che ad oggi alcuni studiosi, teorici e/o militanti femministi parlano di "femminismi".

Roma - Tor di Nona - 1975 - Archivio privato